Fra la dc, i comunisti, la Regione

Polemica a Savona per i «comprensori»

Savona, 11 dicembre.

Due voci divergenti e contrastanti, stamane nella riunione per i «comprensori» convocata dalla Regione e svoltasi a palazzo Nervi. Una, di maggioranza, schierata sulle posizioni della giunta regionale, che ha presentato il suo disegno di legge; l'altra quella della minoranza, che ha difeso le proposte avanzate dal gruppo democristiano.

La riunione, da questo punto di vista, non ha riservato sorprese. C'è stato, invece, un violento attacco del consigliere regionale dc, Guido Trucco, al metodo instaurato dalla Regione per le consultazioni degli enti locali. Il dr. Trucco ha contestato le amministrazioni di sinistra di Savona e della Val Bormida poiché «*i Consigli comunali non sono stati stretta minimente interessati al problema e le minoranze non sono state neppure informate della riunione odierna. E' questo* — ha osservato — *un modo di amministrare arrogante ed antidemocratico che condanniamo*».

Di tono alquanto aspro il telegramma di protesta che il sen. Franco Varaldo, capo gruppo dc nel Consiglio comunale del capoluogo, ha fatto pervenire, prima dell'inizio dei lavori, al presidente della Regione, Angelo Carossino, presente alla riunione: «*Gruppo consiliare democristiano comune di Savona* — si legge nel telegramma — *desidera informarla su grave pregiudizio valore consultazione causa mancato apporto pensiero minoranza illegittimamente non preventivamente consultata, né invitata alla riunione odierna*».

Di fronte alle contestazioni dc, il presidente della 1ª commissione regionale, Magliotto (pci), non ha potuto fare a meno di raccomandare più ampie consultazioni, rilevando che, essendosi manifestato un ritardo nell'attuazione dei programmi di incontri preparati dalla Regione, sarà possibile, nel frattempo, approfondire il dibattito sulla istituzione dei nuovi organismi.

Gli scopi ed i contenuti del disegno di legge di iniziativa della Giunta sono stati illustrati dal presidente Carossino e dal presidente della 1ª commissione, Magliotto. A loro avviso, i comprensori non debbono essere nuovi enti, dei duplicati burocratici, bensì una più avanzata forma di governo del territorio che valorizzi le autonomie locali e, nello stesso tempo, il ruolo della Regione come ente di governo e di legislazione. In sostanza il disegno di legge della Regione affida ai comprensori esclusivamente compiti di programmazione socio-economica mentre la proposta dc prevede l'affidamento ai comprensori anche di deleghe operative da parte della Regione.

Secondo il disegno di legge della Giunta i comprensori di Savona e delle Bormide (di cui stamane si è parlato) avranno, rispettivamente, 147.508 e 43.841 abitanti. Il primo comprenderà i comuni di Savona, Albissola Marina, Albissola Superiore, Bergeggi, Celle, Quiliano, Spotorno, Stella, Vado, Varazze, Giustvalle Mioglia, Pontinvrea, Assuello e Urbe, il secondo i comuni di Cairo, Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Sogilia, Pallare, Piana, Plodio e Roccavignale.

Nicolò Siri

I carabinieri e la polizia mobilitati all'alba di ieri

Cento uomini assediano Borghetto per la "caccia,, al bandito Mesina

Ma il ricercato non c'era - L'operazione in seguito ad una "soffiata" - Impiegati i cani-poliziotti ed un elicottero - Perquisiti numerosi alloggi - Soltanto un arresto

(Dal nostro corrispondente)

Borghetto, 11 dicembre.

Funzionari della Criminalpol di Genova, carabinieri, la Squadra mobile di Savona, agenti del commissariato di Pubblica sicurezza di Alassio, reparti della polizia stradale, con l'ausilio di cani poliziotti e l'appoggio di un elicottero, hanno dato inutilmente la caccia al bandito sardo Graziano Mesina, evaso da due mesi da un penitenziario dell'Italia meridionale. Nel corso dell'operazione, gli uomini del vicequestore dottor Carola hanno arrestato Franco Camoletto, 32 anni, residente a Torino, ricercato per ordine della magistratura di Ivrea e di Torino, per ricettazione, associazione per delinquere, falso; sono stati sequestrati materiale e documenti ora all'esame degli inquirenti.

Mesina era a Borghetto?

Informazioni riservate avevano segnalato la presenza del Mesina a Borghetto in questi ultimi giorni: un'ipotesi che non sorprende, poichè già in altre occasioni, è stato accertato, la malavita locale ha offerto complicità e connivenza a ricercati e pregiudicati in cerca d'aiuto e di nascondiglio sicuri. A Borghetto continuano di alloggi che d'inverno rimangono vuoti sono altrettanti potenziali covi per chi voglia sfuggire alle ricerche della polizia.

Il rastrellamento per accertare Mesina è scattato verso le 5 di stamane, nel buio ancora profondo, con l'autorizzazione della procura della Repubblica di Savona mentre un magistrato restava disponibile per seguire eventuali sviluppi positivi dell'operazione. L'abitato di Borghetto, suddiviso in un grande scacchiere, è stato bloccato da un cordone tra carabinieri e agenti di polizia che indossavano giubbotti anti proiettili nel caso si fosse dovuto affrontare un conflitto a fuoco.

Pattuglie e mezzi motorizzati hanno presidiato i centri nevralgici del territorio comunale prima d'iniziare numerose perquisizioni. Sono state visitate decine di alloggi in cui abitano pregiudicati, persone sospette e noti esponenti della malavita locale; pensioni, affittacamere, magazzini e autorimesse. Le ricerche si sono estese anche alle zone periferiche, alle case e villette isolate, ai rustici di campagna verso Toirano e Pietrabruna. Una telefonata di protesta è giunta stamane da Toirano alla nostra redazione per l'irruzione notturna delle forze dell'ordine in una casa d'abitazione.

Per condurre a fondo l'operazione erano stati mobilitati quanti avevano fatto esperienza di lotta a banditismo in Sardegna e avevano avuto modo di conoscere personalmente Mesina e i suoi possibili camuffamenti. Del pericoloso ricercato tuttavia non si è trovata traccia; si suppone che la segnalazione sulla presenza del bandito fosse infondata o che Mesina abbia avuto il tempo di lasciare Borghetto prima del rastrellamento.

g. m.

Scontro: 6 feriti a San Lorenzo a Mare

Imperia, 11 dicembre.

(b.b.) Sei feriti in un incidente sull'Aurelia, a San Lorenzo al mare. Sono i componenti di una famiglia di Imperia: Mario Perotti, 48 anni, la moglie Rosella Biolfi di 42, i figli Leonardo e Aldo, di 7 e 10 anni, la nonna Maria Biolfi di 72 anni e Otello Stiaccini di Empoli.

Le più gravi è Rosella Biolfi che ha riportato la sospetta frattura del bacino e del femore sinistro. Gli altri guariranno in una quindicina di giorni. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Imperia.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio. L'auto condotta da Mario Perotti, che si era scontrata con un'altra vettura è stata poi tamponata dal furgone di Otello Stiaccini

CITTÀ DI ALASSIO

dal 13 al 23 dicembre

LA DIREZIONE DELLA PELLICCERIA

PALMIERI E SCHIVO

di VIA DANTE 338 - ALASSIO

per il lancio della nuova linea 1977
alta moda pellicceria
ha reperito in esclusiva
tra i migliori designers di
NEW YORK - PARIGI - ROMA
3 collezioni «albo d'oro» di

pellicce pregiate

DESTINATE ALL'ESPORTAZIONE
E CHE PER MANCATA CONSEGNA
VENGONO CEDUTE
IN «OFFERTA LAMPO» A QUESTI

prezzi di recupero

VISONE BLACK da L. 1.250.000
VISONE SAGA da L. 1.100.000
VISONE C da L. 850.000
VISONE TWEED da L. 580.000
RAT MOUSQUET VISONATO da L. 580.000
PERSIANO SWAKARA da L. 580.000
PERSIANO Z da L. 295.000
MONTONE LONTRATO da L. 280.000

Vasto assortimento splendide confezioni
dallo Zibellino alla Lince
al Visone selvaggio al Black Glama
alla Lontra al Castoro, Volpe, Marmotta,
ecc., che la Direzione della Pellicceria

PALMIERI E SCHIVO

si impegna a garantire a termine di legge
per qualità e rifiniture consigliando
alla propria Clientela questa occasione

La tesi della difesa sulla sparatoria a Ventimiglia

"Una notte brava, qualche rivoltellata non la guerra fra due rackets rivali,,

Così si è espressa ieri in Assise a Imperia l'avv. Evelina Cristel di Sanremo che difende Francesco Incorvaia - Anche l'avv. Rolando Ricci sostiene che Bruno Soracco non voleva uccidere

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 11 dicembre.

Terza giornata alle Assise di Imperia. Di turno i difensori. Quella delle sparatorie di Ventimiglia «*E' stata una notte "brava" con colpi di arma da fuoco che, in fondo non hanno fatto troppo male a nessuno, non un regolamento di conti fra rackets* così si esprime l'avvocatessa Cristhel, che difende Francesco Incorvaia, accusato insieme a Bruno Soracco, di tentato omicidio. Con i due sono imputati, per sequestro di persona, sfruttamento della prostituzione e reati minori altri cinque giovani: Rocco Trimboli, Calogero Giudice, Attilio Bandiera, Gaetano Barberi e Giovanni Rosaglia.

Maria Tolleri

Hanno parlato gli avvocati Moroni, Boschetto, Agnese, Cristhel, e Rolando Ricci che difende Bruno Soracco e sostiene che non esiste il tentato omicidio. Il suo cliente deve essere giudicato soltanto per lesioni. Senza fondamento l'accusa di sfruttamento della prostituzione della ragazzina — bambina Maria Tolleri, ora sedicenne, le cui dichiarazioni rappresentano per l'accusa un cardine.

I difensori (concluderanno le arringhe hanno gli avvocati Biondi e Muscolo) vogliono fugare lo spettro del regolamento di conti fra rackets contrapposti nel mondo della prostituzione. Cadrebbe così il movente del tentato omicidio nelle sparatorie di Bordighera e di Ventimiglia.

Contro questi sforzi c'è però la presenza delle pistole (e sono calibro 38, l'arma preferita dai delinquenti professionisti) impugnate da Bruno Soracco — e dal fantomatico Roberto, presumibilmente il boss della malavita locale, chiamato a fare da arbitro nella contesa.

Tutti gli imputati ruotano intorno alla figura e agli interessi che suscita Maria Tolleri. Il marito torna dalla Florida (*«Per redimerla»*, secondo la difesa; *«per reclamare la sua fetta di prostituzione e vendicarsi»*, secondo l'accusa). Dopo l'incontro con Incorvaia, che ha per oggetto la ragazza, i due affrontano il clan dei Trimboli. Quindi la spiegazione nell'appartamento di piazza Dias a Bordighera e il successivo regolamento di conti a Ciaia di Ventimiglia ai quali partecipa anche la Tolleri.

Alta, vestiti attillati la «sposa-bambina» da tre giorni si aggira con disinvoltura in corte di assise, in mezzo al pubblico, composto in prevalenza, da «amici» di Ventimiglia. Dopo avere lanciato accuse al marito e cercato di scagionare gli altri imputati, pare abbia preso gusto a recitare la parte di «prima donna». Finge di arrabbiarsi con il fotografo Moraglia. «*Ce l'ha proprio con me*» gli dice, ma sorride accattivante.

Bruno Balbo

Si è costituito alla polizia di Sanremo

Disertore della Legione sul "Passo della morte,,

E' un romeno, fuggito da Aubagne - Un sergente lo perseguitava - Ha chiesto di andare a vivere in Canada per lavorare ed "essere libero"

Sanremo, 11 dicembre.

Un romeno, che ha disertato dalla «Legione straniera», distaccamento di Aubagne, presso Marsiglia, dopo essere entrato clandestinamente in Italia, attraverso il «Passo della morte» di Ventimiglia, stamane ha chiesto asilo politico al vice questore dott. Setaioli presso il commissariato di p.s. di Sanremo. Si tratta di Vojtel Ionescu, 22 anni, nato a Bucarest.

Poteri Parvu, figura snella, capelli ed occhi castano chiari, ha raccontato di essere l'unico rocambolescamente, dalla Romania alla fine del 1975. Raggiunta con mezzi di fortuna la Francia, per fare completamente perdere le sue tracce, aveva finito con l'indossare il «chepi» della Legione ed entrare volontario nella caserma di Aubagne, centro nevralgico degli ultimi soldati di ventura francesi.

«*Per 12 mesi* — ha detto — *ho accettato tutto: fatica ed umiliazione. Dieci giorni fa, purtroppo, la situazione è precipitata. Un sergente, non so per quale motivo, dopo avermi più volte punito senza ragione mi ha inserito nell'elenco dei legionari da inviare al "campo disciplinare" di Corte, in Corsica. Il "campo" è l'inferno della Legione, i "chepi" sono trattati come in un lager, sottoposti a durissime punizioni. Con me, i legionari da "punire" erano 10. Il nostro trasferimento da Marsiglia a Bastia doveva avvenire domenica scorsa. Sabato sera, tuttavia, ad un compagno, un belga di 24 anni, sono fuggito*».

Il legionario disertore

L'ex legionario è stato accompagnato alla questura di Imperia. Di qui sarà trasferito al campo profughi di Trieste in attesa dei documenti necessari per un suo espatrio in Canada. «*A Marsiglia* — ha detto — *mi hanno assicurato che il Canada ha bisogno di braccia nuove, di lavoratori. Io non chiedo che di poter vivere da uomo libero*».

Roberto Basso

Inutili ricerche a Savona

Divorato dai topi il cane nelle fogne?

Savona, 11 dicembre.

(n. s.) Forse il cane lupo che si era smarrito nelle fogne di Savona è già morto. Vigili del fuoco, guardie scelte, e ragazzi, abitanti nel quartiere di via San Lorenzo, hanno inutilmente sostato accanto ai tombini sperando di udire nuovamente i suoi guaiti, ed accorrere quindi in suo aiuto. Le speranze di salvare la povera bestia sono ormai poche.

«E' dalle 9,30 di ieri — afferma Gianni Bussi, presidente provinciale dell'Ente nazionale protezione animali — che non si sentono più i suoi guaiti. In quella fognatura, costruita quasi cento anni fa, i miasmi sono micidiali. Ci sono poi enormi topi, del peso di quattro e anche cinque chili, che affamati, non esiteranno ad aggredire il cane. Ieri, quando il cap. Costantini, ed uno dei suoi uomini si sono accalati nel collettore il cane, spaventato, è fuggito. Ulteriori ricerche nella fogna sono impossibili ed oltretutto estremamente pericolose».

Si è inutilmente cercato anche di identificare il proprietario del cane ma tutto è stato inutile. «Avrebbe potuto, chiamandolo, farlo avvicinare a qualche apertura ed allora lo avremmo salvato», dice Bussi.

Il radiotecnico arrestato

Un uomo tranquillo che amava le armi?

Savona, 11 dicembre.

(n. s.) Non è stato ancora trovato alcun legame tra il radiotecnico Andrea Zanini, 49 anni, abitante a Giovo Ligure, arrestato ieri per armi, e qualche organizzazione eversiva. Chi lo conosce assicura: «E' sempre stato un brav'uomo e, per quanto ne sappiamo, non ha mai fatto politica. Forse aveva la passione per le armi».

Le indagini, comunque, continuano in tutte le direzioni. Ieri sono state compiute alcune perquisizioni in abitazioni di Savona e Varazze ma non hanno avuto conseguenze: tutte le armi trovate erano state regolarmente denunciate.

Portiere d'albergo arrestato a Spotorno

Spotorno, 11 dicembre.

(s. d.) Luigi Calia, 50 anni, portiere d'albergo, è stato arrestato a Spotorno dalla polizia stradale.

Il Calia era colpito da due ordini di carcerazione: deve scontare 7 mesi di reclusione. Riconosciuto delinquente abituale dovrà anche trascorrere due anni in una casa di lavoro.

Polemica fra i sindaci Enrico Rembado e Nicolò Tortarolo

I tre "isolotti artificiali,, di Pietra Ligure causano l'erosione della spiaggia di Borgio?

Borgio Verezzi, 11 dicembre.

(s.d.) Borgio Verezzi rischia di restare senza spiaggia. L'arenile della cittadina è infatti interessato da un lento ma costante fenomeno di erosione. Ad accorgersene sono stati pescatori e i proprietari degli stabilimenti balneari. Il pericolo, gravissimo per una località turistica come Borgio, è stato denunciato dal sindaco rag. Enrico Rembado durante una riunione pubblica per l'illustrazione alle forze politiche e sociali delle linee generali del bilancio di previsione per il 1977.

«*Corriamo il rischio di veder compromessa la prossima stagione estiva per il progressivo assottigliamento della spiaggia* — ha affermato Rembado —. *L'amministrazione comunale è stata messa al corrente del preoccupante fenomeno solo da pochissimi giorni, ma ha subito chiesto l'intervento delle opere marittime e della capitaneria di porto di Savona per stabilire con esattezza le cause dell'erosione e decidere immediati provvedimenti*».

Pare comunque che una delle possibili ragioni del restringimento dell'arenile di Borgio Verezzi consista nella presenza di tre isolotti artificiali creati a salvaguardia del litorale di Pietra Ligure. La deviazione del gioco delle correnti favorirebbe, da un lato, il ripascimento della spiaggia pietrese ma dall'altro dall'altro provocherebbe invece danni a quella di Borgio Verezzi.

Nicolò Tortarolo, sindaco di Pietra Ligure, si dice meravigliato della notizia: «*Le isole a protezione della nostra scogliera sono state realizzate da almeno dieci anni. Mi pare strano che soltanto adesso si manifestino i loro negativi effetti sul litorale di Borgio Verezzi. Tra l'altro la precedente amministrazione comunale aveva compiuto degli accurati studi per preparare questi sistemi di tutela dell'arenile, ma non erano emersi eventuali pericoli per le località vicine*».

Secondo Tortarolo è questa un'occasione favorevole per affrontare a livello comprensoriale un problema che è comune a tutti i centri della Riviera ligure.

SAVONA — Con il 1o gennaio la «Mamenuti» sarà direttamente gestita dalla «Gori 14» che sta portando a termine le trattative con la curatela fallimentare per l'affitto dello stabilimento di via Stalingrado. L'attività produttiva dovrebbe poi riprendere il 15 gennaio per la ultimazione delle commesse in corso e per la costruzione dei 24 autobus destinati alla «Grandi Motori» di Trieste.

ECONOMICI

AUTISTA con furgone proprio 50 q.li offresi per qualsiasi trasporto in Liguria. Telefonare ore pasti 010 28.500.

Per i vinificatori e i produttori di olio d'oliva

Si informano gli interessati che la ditta

F.lli MARCHISIO - Pieve di Teco
Tel. (0183) 36.237/36.277

mette a disposizione, gratuitamente, per tutti i vinificatori e i produttori di olio di oliva il proprio laboratorio, particolarmente attrezzato per eseguire ogni tipo di analisi di questi due prodotti.

L'uso del laboratorio e l'impiego delle sostanze chimiche occorrenti è completamente gratuito.

Sono a carico dei coltivatori le sole retribuzioni — di entità particolarmente modesta — ai tecnici incaricati.

Alta chirurgia del prof. Mantero del S. Paolo

La mano d'argento di Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 11 dicembre.

(n. s.) *Importante riconoscimento all'ospedale «San Paolo» e, più particolarmente, alla sezione mano della divisione di chirurgia generale: la società italiana di chirurgia della mano ha assegnato il premio annuale, «la mano d'argento» al primario professor Renzo Mantero e all'aiuto dottor Piero Bertolotti, per aver messo a punto una loro personale tecnica per il reimpianto di dita amputate, che va al di là delle tradizionali tecniche di «cucitura».*

«E' un riconoscimento che onora il San Paolo — *osserva il presidente Pietro Moracchioli* — ma che soprattutto premia l'intelligenza, la passione ed i sacrifici del professor Mantero e del dottor Bertolotti. La lesione mano del nostro ospedale rappresenta, ormai, un punto di riferimento di fama internazionale che richiama ogni anno, dalle più diverse e lontane regioni, decine e decine di pazienti».

Sorta alla fine del 1971, la sezione ha registrato un crescendo di ricoveri: 509 nel 1972, 850 nel 1973, 1069 nel 1974 e 1125 nel 1975. In continuo aumento anche i malati provenienti da fuori regione: 60 nel '72, 102 nel '73, 156 nel '74 e 197 nel '75.

«Se pensiamo — rileva il presidente — che il 40 per cento degli infortuni sul lavoro è rappresentato da guasti alle mani possiamo benissimo comprendere quanto sia importante l'opera dei nostri chirurghi. Salvare una mano, ridare ad un lavoratore, ad una persona qualsiasi l'uso dell'arto o anche solo di alcune dita equivale o quasi a ridare loro la vita».

«Nessuno se più di noi — *sottolinea il professor Mantero* — quale soddisfazione dia ricostruire una mano inesistente, malformata. Riattivare dita, ridare movimento ad un polso ormai morto. Dal 1972 al 1975 abbiamo riattaccato 38 dita. Per 24 i risultati sono stati ottimi».

Lotta ai tumori

Pietra Lig., 11 dicembre.

(s. d.) Lo stato attuale della diagnosi e terapia del cancro mammario ha costituito il tema di un convegno di aggiornamento scientifico patrocinato dall'assessorato regionale alla Sanità che ha avuto luogo oggi al Santa Corona di Pietra Ligure.

Scopo del simposio, al quale hanno partecipato eminenti studiosi di oncologia, era soprattutto quello di indirizzare tutti i medici della Riviera di Ponente ad una fattiva collaborazione per la prevenzione dei tumori. Il dibattito, diretto dal professor Santi di Genova, è stato moderato dai professori Gazzaniga e Gandolfo.

Le ammende ai costruttori abusivi di Loano

Amnistia da 2 miliardi?

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 11 dicembre.

(g.m.) Il comune di Loano dovrà decidere quale procedura seguire per incassare le ammende relative alle violazioni edilizie valutate dall'ufficio tecnico erariale: si tratta di 140 ingiunzioni di pagamento per circa 2 miliardi di lire.

I costruttori, chiamati in causa si difendono con ricorsi amministrativi, opposizioni ai procedimenti giudiziari in sede civile; molti però hanno anche avanzato domanda al comune per giungere ad una transazione. Su quest'ultima soluzione sembra anche orientata la giunta loanese, ma il sindaco, prof. Giuseppe Garnesti, non ha ancora fatto conoscere ufficialmente una disponibilità a trattare le vertenze per introitare subito una somma pari al 50-60 per cento del credito piuttosto che incassare l'intero ammontare delle ammende ma qualche anno, dopo che saranno esperiti tutti i gradi di giudizio possibili.

Forse nei prossimi giorni il sindaco chiarirà la situazione in una conferenza-stampa dopo essersi consultato con altre componenti della maggioranza che non sembrano disposte ad approvare la soluzione transattiva. Una opposizione decisa alle transazioni è già venuta dal partito repubblicano che ha dato mandato in tal senso al suo rappresentante in giunta, l'assessore Renzo Elice.

Anche il gruppo consiliare comunista, all'opposizione, richiama le violazioni edilizie in una interpellanza suggerita da voci insistenti circa la possibile concessione di licenze edilizie «in sanatoria» ai costruttori multati i quali in tal modo potrebbero giovarsi di un ulteriore pretesto per non pagare le ammende. Il documento comunista invita la giunta a recuperare le somme, ma per il momento non si esprime su eventuali soluzioni transattive.

Ritrovata la vettura dei banditi di Vado

Vado Ligure, 11 dicembre.

(n. s.) E' stata ritrovata oggi in via Italia a Vado Ligure, la vettura usata ieri dai tre banditi della rapina alla cooperativa «Sabazia» che ha fruttato loro trenta milioni. E' una «Mini Minor» rubata giovedì notte ad Edgardo Boschi, residente a Spotorno.

Vicino alla vettura, il commissario dottor Marino ha trovato un sacchetto di plastica contenente i passamontagna ed i giubbotti dei rapinatori. La scientifica ha già compiuto un attento lavoro ma si dubita che possa fornire qualche indicazione utile in quanto i banditi hanno usato i guanti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Aperto ad Imperia moderno laboratorio di analisi mediche

(Convenzionato con le mutue - A disposizione del pubblico la tecnologia più avanzata - Entro 24 ore i risultati)

Imperia (v.g.c.) — Un nuovo, modernissimo laboratorio di analisi mediche è stato aperto in questi giorni ad Imperia, a cura della L.A.R. S.p.A.: è installato al primo piano del grattacielo «A. Doria» di via don Abbo il santo, n. 16, ed è stato dotato, assicurano i promotori, di ogni più moderna attrezzatura scientifica ed elettronica.

«Siamo in condizione — afferma il direttore del laboratorio — di effettuare la maggior parte degli esami che ci vengano richiesti con il massimo grado di precisione ed in un tempo assai breve, normalmente entro le 24 ore: i medici, nell'interesse dei loro pazienti, potranno così orientare il più rapidamente possibile le loro diagnosi e le relative terapie».

Il nuovo laboratorio è stato convenzionato con i vari enti mutualistici: «Gli ammalati, siano essi mutuati o no, possono ora — ha ancora detto il direttore — evitare le lunghe code e le estenuanti attese per avere una risposta, eliminando anche la necessità di dovere rivolgersi, come spesso avveniva, ad enti ospedalieri o privati fuori comune, e addirittura fuori provincia, con spreco di denaro e di tempo», soprattutto, con un prolungarsi di attesa, qualche volta angosciosa».

Tutto ciò ha potuto essere realizzato al «Grattacielo» - grazie alla perfetta organizzazione di ogni servizio: due accoglienti sale di attesa, tre box di prelievo con poltrone anatomiche speciali, uffici amministrativi e servizi funzionali, personale cortese ed efficiente: naturalmente il «cuore» del laboratorio è costituito dalle sue attrezzature scientifiche, le più aggiornate e sofisticate che la tecnologia del settore oggi consente. «Riteniamo — affermano i promotori — di essere riusciti a colmare una lacuna importante della organizzazione sanitaria della nostra zona, ove il pubblico potrà rivolgersi con piena fiducia, certo di ottenere la migliore assistenza e prestazione tecnica del personale medico e paramedico addetto».

LIGURIA SPORT

L'Acqui di Parodi scende al "Bacigalupo,,

Oggi sei ex biancoblù alla "sfida,, di Savona

Robbiano: "Un avversario da non sottovalutare" - Tognon: "Siamo concentrati"

(Nostro servizio particolare)
Savona, 11 dicembre.

L'Acqui di Parodi, ospite domani al Bacigalupo, merita molto di più della sua magra classifica. «Ma speriamo — dice Mario Robbiano, facendo gli scongiuri — che non cominci a fare punti proprio contro di noi». Sono addirittura sei gli ex biancoblù nelle file dell'Acqui: oltre all'allenatore Parodi, Robbiati, Orsini, Martinello, Poggio e Gava; quest'ultimo acquistato, assieme all'attaccante Morigia, per rafforzare l'intelaiatura e uscire dalla zona retrocessione.

Necessità di classifica, vena polemica di qualche ex, faranno dell'Acqui una compagine agguerrita, senza dimenticare la sua consistenza tecnica che, abbiamo detto, va oltre la posizione di classifica. Nonostante queste indispensabili premesse, l'Acqui non deve certo diventare uno spauracchio. «Ci mancherebbe altro — aggiunge Robbiano —. Dobbiamo vincere per mantenere il passo dell'Omegna che, per giunta, sarà impegnato fuori casa nel derby con il Borgomanero».

Non temere oltre misura l'Acqui, ma neppure sottovalutarlo: così la pensa anche Omero Tognon, che aggiunge:

«Siamo sempre concentrati, perché stiamo cercando di assimilare a poco a poco gli schemi e i concetti base. Acqui o Sanremese fa lo stesso».

Angelo Martines dovrebbe essere al suo posto, a meno di problemi dell'ultima ora. Tognon confermerà quindi la formazione che ha vinto a Novi, con Testa di Granai battitore libero: l'ex biellese in casa dovrebbe rivelarsi ancora più utile. Fiducia anche nella coppia d'attacco Martina-Geremia, con Tusi pronto in panchina. Dalla prima linea (in caso si deve attaccare e tutto diventa più difficile) Tognon spera che vengano le indicazioni migliori, in modo di avere un quadro positivo della squadra nel suo insieme.

Contro l'Acqui giocheranno: Ridolfi; Agnetti, Martines; Granai, Nicoloso, Cinquegrana; Martina, Papo, Pandolfi, Incaiza, Geremia. Se Martines non se la sentisse di giocare, Tognon manderebbe in campo al suo posto Di Davide. Ettore Gazzani è stato operato ieri di menisco, a Novi, dal professor Chiappuzzo.

Domani si aspetta la conferma del motivo dominante del girone: è il momento del Savona? La squadra di Tognon può confermarsi degna avversaria dell'Omegna? Savona e Omegna sono le uniche squadre imbattute, dopo ben dodici partite. Mercoledì prossima la squadra di Zanetti e Panucci incontrerà la Sanremese nel recupero. Potrebbe trovarsi nella condizione, non facile, di dover vincere a tutti i costi per restare sola in testa.

Da domani s'inizieranno i festeggiamenti per il settantesimo anniversario di fondazione del Savona (1907-1977). Un gruppo di sportivi, che fa capo a Pino Monti e Davide Bracco, ha deciso di premiare un po' tutti, da qui alla fine del campionato. Domani, dopo la partita, sarà la volta degli ex che giocano nell'Acqui. «Con la speranza — conclude Monti — di festeggiare il compleanno con una vittoria».

Sandro Chiaramonti

Sanremese: c'è Migliorati per il bunker di Cafasse

I biancazzurri tornano così al modulo delle tre punte con Corbellini e Scaburri - Bodi già pensa al recupero di mercoledì contro l'Omegna

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 11 dicembre.

Turno Migliorati nella Sanremese per cercare di sfondare il «bunker» del Cafasse. Domani pomeriggio (ore 15), allo stadio Comunale, i biancazzurri dovrebbero riprendere il modulo a tre punte: Corbellini, Scaburri e Migliorati. «Questo, però, solo se il campo non sarà pesante», dice il tecnico Gigi Bodi.

Migliorati, ancora all'esordio in fatto di goal in questo campionato, dovrebbe cominciare giocare almeno quarantacinque minuti. La sua autonomia è ancora piuttosto limitata dopo la lunga e forzata sosta, ma Bodi conta su di lui come l'uomo da avere di rigore che manca al motore biancazzurro per rendere più incisivi gli attacchi.

La partita con il Cafasse non è facile. Non bisogna certo lasciarsi trarre in inganno dalle voci di «matricola» con cui i torinesi «i presentano per la prima volta nella loro storia a Sanremo (dove, però, era già stato di scena l'Ospedale le squadre Fanal, prima del campionato, con il Cafasse Arec). La classifica parla chiaro a favore degli ospiti: quattro lunghezze in più dei biancoscudati e solo una sconfitta contro le cinque della Sanremese.

Nell'incontro pesa l'ombra del recupero di mercoledì prossimo con l'Omegna. «Un recupero a cui teniamo molto», aveva detto il presidente Borra, che proprio oggi ha concluso con la Sampdoria un accordo per un'amichevole da disputarsi. Il 6 gennaio.

In caso di vittoria ad Omegna, Borra ha promesso un «supergettone» ai giocatori. L'incontro è troppo importante per motivi soprattutto di prestigio: imporre l'alt alla capolista sul suo campo, per la Sanremese equivarrebbe ad un rilancio. Per questo Bodi deve barcamenarsi alla meglio fra due partite difficili nel giro di tre giorni. E, intanto, il tecnico pare proprio a dover le forze a disposizione: dovrebbe recedere un turno di riposo a Cameranа per mantenerle fresco per lo scontro con l'Omegna.

La formazione per la partita di domani è praticamente decisa dopo l'ultimo allenamento di ieri (nel quale la Sanremese è stata insolitamente «spiata» dallo jugoslavo Martinovich, l'allenatore recentemente esonerato dalla guida del Niana in Francia).

In linea di massima le schieramento dovrebbe essere il seguente: Granari, Giacomin, Bruzzichi (Cavallo); Cipelli, Perin, Zanella, Scaburri, Mpaca, Migliorati, Bruzzo, Corbellini. Se Bodi, invece, opterà per la soluzione a due punte, Migliorati dovrebbe alternarsi con Scaburri o Corbellini.

b. m.

Gli incontri del torneo di promozione

Collaudo per la Dianese dopo la cura Invernizzi

Gioca contro la Carcarese di Foglia - L'Albenga col Varazze

Nell'anticipo del campionato di promozione, l'Alassio ha pareggiato zero a zero nella trasferta contro la Comiglianese.

★ ★

L'avvento in panchina del giovane tecnico alassino Tino Invernizzi e la visita della Carcarese, una delle squadre più in vista del campionato, pongono la Dianese al centro dell'attenzione nell'undicesimo turno del campionato di promozione. «Ho trovato una società molto ben organizzata — dice Invernizzi — ed una rosa di effettivi che non merita il posto occupato in classifica. I primi risultati non hanno soddisfatto le previsioni, si è caduti perciò in una stato d'animo che ha reso difficili anche le cose facili. Spero di invertire la tendenza entro un paio di mesi. Domenica prossima avremo incontro Levante, Albenga, Alassio e Varazze, sono impegni terribili che potrebbero tuttavia favorire il rilancio della squadra».

Questo il commento del nuovo allenatore dianese: «Porterò mutamenti anche alla formazione ma con cautela, per oggi è previsto solo un diverso impiego di Nanta, da libero a centrocampista». I biancorossi non pensano comunque di uscire sconfitti dal confronto: l'allenatore carcarese Foglia ha confermato la formazione di domenica, forse ci sarà una novità in difesa.

La capolista Sampierdarenese esce una delle ultime in classifica, la Teggese di Amerigo Curti, che dice: «Non è da queste partite che possiamo sperare punti, ma vendemmo cara la pelle. Un pareggio avrebbe valore doppio». I gialloverdi non rinunciano all'ottimismo.

L'Albenga, che ospita il Varazze, tenta di riscattare l'insuccesso casalingo del derby con l'Alassio, ma Tonelli afferma: «Siamo in una situazione tragica: per motivi diversi ho a disposizione solo dodici giocatori e non uno di più; ho dovuto convocare Bruno e Caruso delle squadre juniores». Gli ingaunì non possono concedersi altri passi falsi per non compromettere le aspirazioni di primato, mentre la squadra di Beppe Recagno si presenta come una sorpresa quest'anno: il tecnico nerazzurro infatti commenta: «Giocheremo la nostra partita senza problemi, una situazione che torna a nostro vantaggio anche se dovrà rinunciare a molti titolari». Nel Varazze mancheranno Poligenaro, Prato, Giannini e La Porta.

Il pronostico è tutto a favore della Ventimigliese nel confronto casalingo con l'Arenzano. Cerri è ottimista: «Malgrado l'allontanamento a Castagnio in Coppa Italia per l'ingaggiazione nei calci di rigore, ho notato sicuri sintomi di ripresa della squadra che contiamo al completo. I due punti non dovrebbero sfuggirci».

Severo è invece il compito del «cugini» della Imperiese sul campo del Levante «C». Remo Marmo, l'allenatore amaranto, dice: «Impossibile negare le insidie della trasferta, ma di fronte ad una formazione tecnica potremmo giocare tutte le nostre possibilità. Non ci facciamo illusioni ma neppure ci rassegniamo al pronostico negativo».

In serie positiva da cinque giornate il Vado scende al Comunale di Finale Ligure e Persenda, il tecnico biancoblù, commenta: «Anche se fatta di soli pareggi vorrei che la serie positiva continuasse anche oggi contro una delle formazioni più in forma del girone. Se mirismo ad un risultato utile dovremo essere prudenti». Nel Vado rientra Boschis. L'allenatore finalese Dall'Orto non ritocca la formazione: le uniche preoccupazioni sono quelle del presidente giallorosso Rebonato, che dopo gli incidenti verificatisi domenica scorsa sugli spalti ha disposto un severo controllo ai cancelli del campo per vietare l'introduzione di bidoni e barattoli.

Incontro aperto a qualsiasi risultato tra Loanesi e Argentina. A Loano sono convinti che i rossoneri di Dagnino stanno andando forte, ma l'allenatore Celiberti dice: «Mai vista tanta voglia di vincere ed il morale così alto, forse per reazione alla fortuna che non ci aiuta. Rientrerà Febbris, sono in dubbio Graziani e Montali». Per l'Argentina non sarà una passeggiata: mentre i loanesi sono affamati di punti, Dagnino non può schierare Bomparola, il «bomber» della squadra fermo per infortunio. Lo sostituisce Perri.

Giuseppe Morchio

Il programma 1977 dell'Aci Sanremo

Sanremo, 11 dicembre.

(b.m.) Si è riunita la commissione turistica dell'Automobil Club Sanremo, presieduta da Riccardo Micheletti che, dopo aver fatto il punto sul lavoro svolto nel 1976, ha varato il programma turistico del sodalizio per il prossimo anno.

Nel 1977, per i soci Aci di Sanremo, sono in programma le seguenti gite: crociera in Sardegna, Costa Smeralda e visita al Nuraghi (21-25 aprile); Londra e Scozia (26 giugno-3 luglio) gita turistica a Beaune-Côte-d'Or, in Francia, per la sagra del vino.

CERIALE — Organizzato dal Tennis club «Lavadores» domani s'inizia il torneo regionale di terza categoria per non classificati. Sono in programma gare di singolare maschile e femminile, di doppio maschile e doppio misto. Il torneo si concluderà il 19 dicembre.

LA SANREMESE «Berretta», che ieri doveva giocare sul campo di Cisano, contro il Torino, è stata bloccata dalla nebbia.

Gli incontri oggi

Albenga-Varazze
Dianese-Carcarese
Finale-Vado
Loanesi-Argentina
Ventimiglieso-Arenzano
Sampierdarenese-Teggese
Levante C-Imperiese

L'attacco di Cico Hanset "caricato,, per la trasferta

Amendola, il "cecchino,, dell'Imperia che farà abbassare la testa al Cuneo

L'attaccante ha già cinque reti all'attivo - Quasi sicuro Guidetti in campo - E' assente Ronco

Amendola, il «cecchino»

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 11 dicembre.

Per la trasferta di Cuneo, Chico Hanset ha un solo problema: l'abbondanza di punte. Tre giocatori si contendono le due maglie disponibili. Sono Amendola, Manitto e Guidetti. Quasi sicuro il posto in squadra per Amendola, «cecchino» di lusso, con cinque reti all'attivo, guarito dal male al ginocchio che l'ha afflitto per buona parte della settimana; la scelta su chi dovrà andare in panchina insieme a Testa e Bencardino, dovrebbe avvenire tra Manitto e Guidetti.

Molto dipenderà dall'impostazione tattica che si prefigge il trainer. Entrambi gli attaccanti stanno attraversando, come hanno dimostrato nell'allenamento di Albenga, con Landini, un ottimo periodo di forma e un risultato positivo non dovrebbe sfuggire. Nel Mallare è prevista l'assenza di Rebella.

Pronostico incerto nello scontro diretto Altarese-Priamar. I locali giocheranno in formazione rimaneggiata per le assenze di Piccardi e Girimaldi.

Quelli del Priamar non sembrano però molto d'accordo: «Andiamo in Val Bormida per fare risultato», ammonisce infatti il segretario Grasso del Priamar.

Il Calizzano-Bardineto giocherà in trasferta contro il Nuraghe. «Puntiamo ad un pareggio — dichiara Paolo Marchiando, del Calizzano-Bardineto —; dopo il successo con l'Altarese, i ragazzi sono carichissimi e un risultato positivo è alla portata».

Il Letimbro non vuole perdere una buona occasione: vincere in casa contro il Bragno per poterlo superare anche in classifica. Pronostico incerto, infine, negli incontri Rocchettese-Santa Cecilia e Villetta Caditbona-Libertà Lavagnese.

Maurizio Fico

Gli incontri oggi

Albisola-Spotornese
Andora-Carlin's Boys
Auxilium-Veloce
Borghetto-Ferraro
Cairese-Cervese
Cengio-Pietra Ligure
Garessio-Finalborghese
Nolese-Ceriale

Gli incontri nel campionato di Seconda categoria

Pietra: una trappola per Loanesi? "Facile,, Savona per il Millesimo

Nel girone A, derby d'eccezione tra il Pietra Sport e il Gagliardi Loanesi. L'incontro, molto sentito, viene seguito con interesse dai tifosi delle inseguitrici che sperano nel primo passo falso della squadra loanese. Il presidente Ballesio è fiducioso: «Il Gagliardi Loanesi punta alla vittoria. A Pietra imposteremo una gara d'attacco. I loanesi giocheranno in formazione-tipo.

Dall'altra parte, il presidente del Pietra Sport, Orlando Frumento, commenta: «I ragazzi sono carichi al massimo. Puntiamo ad un risultato utile».

Derby anche ad Albenga tra Pontelungo e San Filippo Neri. Il pronostico è favorevole al Pontelungo, che domenica scorsa ha vinto in trasferta. La partita si presenta comunque difficile: «La San Filippo ha bisogno di vincere — afferma infatti l'allenatore Zanardini — per uscire al più presto dai "bassifondi"». Piccolo, allenatore del Pontelungo, dice: «Una partita come tante altre: l'importante sarà non sottovalutare gli avversari».

Le inseguitrici Baiti e Giovane Bordighera giocheranno in trasferta. La prima affronterà a Bordighera il Sant'Ampelio: «Il bello punta alla vittoria — dichiara l'allenatore Bangiovanni —. Imposteremo però la partita sulla prudenza, senza lanciarci in pericolosi arrembaggi». Nel Bastia è previsto il rientro di Visani. La Giovane Bordighera farà visita al San Bernardino. «Un incontro difficile — annuncia Amoruccio del San Bernardino. — «Penso che il pareggio possa comunque accontentare tutto».

Il Laigueglia viaggerà a Sanremo. «Partiremo per disputare una bella partita — dice Acciaioni —. Del resto è il modo migliore per allontanare dei risultati positivi».

Infine pronostico incerto per Borgio Verezzi-Don Bosco Valle-crosia e Balestrierese-San Bartolomeo. Le due partite si annunciano particolarmente interessanti. Anche se per motivi diversi, tutte le squadre giocheranno in-fatti per vincere.

Nel girone B, turno favorevole al Millesimo, che appare decisamente a rafforzare la sua posizione di leader. Mentre le immediate inseguitrici si daranno battaglia al-trove. Il Millesimo giocherà in casa contro il «fanalino» Savona Nord: «Sullo certo partiremo in-dubbiamente favoriti — dice Fre-sia, vicepresidente del Millesimo —; domenica scorsa, però, il Savona Nord ha pareggiato in trasferta con il Priamar. Per vincere sarà quindi importante non sottovalutare gli avversari».

A Quiliano i viola del Valleggia incontreranno il fanalinissimo Mallare. «Vogliamo cercare per prenderci il punto perso a Millesimo», esclama Dal Bono. «Il Mallare punta ad un pareggio — ribatte il presidente Biggi —; la squadra sta attraversando un buon periodo di forma e un risultato positivo non dovrebbe sfuggirci». Nel Mallare è prevista l'assenza di Rebella.

GIRONE A: Sant'Angelo-Rapallo; Pietrasport-Gagliardi Loanesi; Borgio Verezzi-Don Bosco Valle-crosia; Sanremo-Laigueglia; San Bernardino-Giovane Bordighera; Pontelungo-San Filippo Neri; Balestrierese-San Bartolomeo.

GIRONE B: Altarese-Priamar; Millesimo-Savona Nord; Letimbro-Bragno; Valleggia-Mallare; Il Nuraghe-Calizzano Bardineto; Rocchettese-Santa Cecilia; Villetta Caditbona-Libertà Lavagnese.

Nel torneo di Prima categoria

Carlin's "scacciacrisi,, per l'Andora di Teneggi

Dopo tre sconfitte consecutive, all'ANDORA si presenta l'occasione per tornare al successo e scacciare la crisi. Ospita i CARLIN'S BOYS, secondi in classifica, altra squadra che, dopo un avvio brillante, ha infilato una serie di prestazioni deludenti. Teneggi, allenatore dell'Andora, torna in panchina per il rientro di Gagliolo e Lupo, ma continua a non disporre di due pedine essenziali come Capasso e Bertelli.

Gli incontri oggi

Albisola-Spotornese
Andora-Carlin's Boys
Auxilium-Veloce
Borghetto-Ferraro
Cairese-Cervese
Cengio-Pietra Ligure
Garessio-Finalborghese
Nolese-Ceriale

Dice il trainer: «Contiamo di far risultato perché non abbiamo ancora perso tutte le speranze di promozione». Nehuoff del Carlin's Boys minimizza l'importanza della partita «tra due compagini ormai ridimensionate». Tra i sanremesi è incerta la presenza del militare Vigliano, e sicura l'assenza di Morgandio, Bianchi, Lesa e Gherzi.

Il PIETRA LIGURE, in fuga solitaria, va a CENGIO, in campo ostico. Tra i biancorossi mancherà l'attaccante Tortarolo, squalificato, e Castello si affiderà alle doti di realizzatore dell'ex granata Sonzu. Nel gruppo degli inseguitori ci sono anche SPOTORNESE e FERRARO, le due società reduci da una roverete polemica. Sempre senza Minucci, i biancocelesti di Muccinelli giocano ad ALBISSOLA contro una formazione che ha un disperato bisogno di punti. FERRARO la visita a un BORGHETTO in ripresa. Fra i giallorossi non ci sarà Basso squalificato. Sorprendentemente, invece, il portiere Frumento e Avezza non sono stati sospesi dalla Lega: è una conferma della pessima giornata incontrata dall'arbitro Anfo-so, che domenica, invece, li aveva allontanati dal campo. Anche il VELOCE è impegnato in trasferta, ad ALASSIO, contro l'Auxilium per mantenere quell'imbattibilità che si protrae ormai da parecchie settimane.

NOLESE e FINALBORGHESE hanno un turno facile soltanto in apparenza. I biancorossi di Analdo incontrano il CERIALE: squalificati Brignole e Pastorino, farà il suo ritorno in squadra Saporito (6 i gialloblù salgono a GARESSIO, ma l'ultima in classifica è impegnata ad evitare la retrocessione e promette battaglia.

CAIRESE-CERVESE, infine, è un match senza pronostico nel quale è vietato perdere per non trovarsi in una posizione ancor più precaria dell'attuale. Nelle Cervese non ci sarà Multari, squalificato fino al 31 marzo per avere tentato di aggredire l'arbitro Patané di Varazze.

a. d.

IL BYC SANREMO, nel campionato di serie D di pallacanestro, dopo due sconfitte consecutive nelle prime due giornate, cerca questo pomeriggio, al Palazzetto del Parco delle Carmelitane, la prima vittoria contro il Derthona. L'incontro avrà inizio alle 17.30 per permettere ai tifosi del calcio di raggiungere, eventualmente, il Palazzetto in tempo per l'incontro.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Spogliamoci così senza pudor.
AMBASSADOR: La serpente e la rosa.
AMBRA: Dimmi che fai senza me.
ARISTON: Cinedino della sperla.
ASTOR: Taxi driver.
AURORA: Cenere della terra combattente comunista.
AUGUSTUS: L'Italia s'è rotta.
ELIOS: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
GIOIELLO: Velluto nero.
GRATTACIELO: Rocco.
LUX: Italia amore mio.
MODERNO PALAZZO: Collage.
OLIMPIA: Febbre da cavallo.
ORFEO: 2002 la seconda odissea.
PLT: I cinquanta del terzo piano.
ROSSINI: Rosa che non si sapeva di aver-la.
SAN MARTINO: La chiamavano bao selvaggina.
SUPERCINEMA: Candidato all'obitorio.
VERDI: Il corsaro nero.
ARENZANO - ITALIA: Il padrone e l'assassino.
CANOGLI - ODEON: Il crudele e lo chiero.
CELLE: ANNA: Gatter.
ERALDO - CRITONE: L'ultima donna.
ITALIA: Missouri.
MOLTENI: Il cinefini della realtà.
S. MARGHERITA - CENTRALE: Salari eterno.
MIGNONE: I figli del capitano Grant.
LUX: Stravinski il grande inflatore.

SAVONA

DIANA: L'ultima donna.
DUCALE: Un Sergiana.
ARIS: Ci rivediamo all'inferno.
AMBRA: Candidato all'obitorio.
OLIMPIA: Spogliamoci così senza pudor.
IDEAL: La prigione.
LUX: Cerambola.
SAVOIA-SAVONA: Alice non abita più qui.
TIRRENO: Il ladro che venne a pranzo.
CENTRALE: Quaranta e fa-tale.

ALASSIO - COLOMBO: Dimmi che fai senza me.
RITZ: Mary Poppins.
ALBENGA - ASTOR: Tutti gli uomini del presidente.
CRISTALLO: Spogliamoci così senza pudor.
AMBRA: Un Sergiana.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il buono il brutto e l'aspetto.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Barry Lindon.
ALTARE - VALLECHIARA: Che cuore-sto vagare.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Satana vivissima.
CRISTALLO: Brutti sporchi cattivi.
DELLA ROSA - Operazione Costa Brava.
CARCARE - ITALIA: La sfera di Eshnapur.
COMPIA: Stringi denti e vai.
CALIZZANO - SCARPIANI: Bambo.
CENGIO - ENAL: California poker.
DEGO: Per favore non toccate le vecchiette.
CERIALE - ODEON: Mark il poliziotto spara per primo.
FERRANIA - ENAL: Profondo rosso.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Tegal driver.
IDEAL: Tutti gli uomini del presidente.
LOANO - PERLA: Signore e signori buonanotte.
LOANESE: L'isola s'è rotta.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Poliziotto sprint.
MILLESIMO - ITALIA: Il profeta del gol: La sappunta.
LUX: Africa ribelle.
SPOTORNO - MIGNON: Cipolla coll.
VADO LIGURE - AMBRA: Sorrentino, alla prima.
SASSELLO: Classe mista.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Carnuccio.
VARAZZE - ITALIA: Il ritorno dei Tartari.
VERZI: Barry Lindon.

IMPERIA

CENTRALE: Il giorno del delfino.
DANTE: L'altalenamore.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Nicol Bianco.
CERIO: Quelli della calibro 38.
RIVA LIGURE - CORALLO: Cenere al mosone.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Basta che non mi spogli in giro.
ARISTON RITZ: Maria vergine di nome Maria.
CENTRALE: Sesso a mano armata.
SANREMESE: Buffalo Bill e gli indiani.
ORFEO: Un fiorellino.
SUPERCINEMA: 2002 seconda odissea.
LUX: L'infanzia di cristallo.
ASTRA: La mostra erotica.
MIGNON: I violenti di Rome bem.
BORDIGHERA - OLIMPIA: L'eredità Ferramonti.
ENAL: Dai abbire.
VENTIMIGLIA - ROSSI: Il medico e la studentessa.
LAIGUEGLIA: Gator.

Radio Ponente

Ore 12.30: Zappa-inglese; 14: Pubblica; 15: Giro del mondo; 16: Musica e sport; 18: I suoi di sport; 19: Musica e notizie; 21: I grandi concerti; 22: Canzoni napoletane; 23: Andi amo (anzi: 24) Buonanotte.

Radio Savona Sound

Ore 7: Mattiniere con Alfa e Michele; 9: King Kong; 10: Marco e Marco; 12: Il giradischi del mattino; 16: Melodie Magiche; 20: Domenica con voi; 21: Segnale; 23: Sono Paolo; 24: Classi.

Radio Savona 102

Ore 8: Musica; 9: [illegible]; 12: Nostra discoteca; 13: [illegible]; 13.30: [illegible]; 14.30: [illegible]; 19.30: [illegible].

TENDATEX s.r.l.
TENDAGGI ■ TAPPETI ■ MOQUETTES E MILLE ARTICOLI PER LA CASA
Viale Pontalugo 51 (Pal. Amalfi) Tel. 52.987 - Albenga
GRANDE ESPOSIZIONE DI MOQUETTES
CONTINUA L'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA DI TAPPETI NAZIONALI E ORIENTALI
MANTENENDO A TUTTO IL 31-12-1976 IL LISTINO 1975
SCONTI E OMAGGI A TUTTI GLI ACQUIRENTI

La ditta A. GARIBALDI
ALBENGA - Via D'Aste, 13 - tel. 50.294
Campagna invernale anti-austerity 1976-1977

Radiatori elettrici	da L.	29.500
Termoventilatori	da L.	12.000
Stufe a kerosene	da L.	45.000
Stufe a gas con portabombola	da L.	18.000
Stufe a gas città	da L.	54.000
Radiolina	da L.	3.800
Televisore 24"	da L.	165.000
Televisore portatile	da L.	80.000
Televisore a colori 26"	da L.	385.000
Frigoriferi 140 lusso	da L.	79.000
Cucina a gas	da L.	49.000
Lavatrice 5 kg superautomatica	da L.	129.000
Lavastoviglie «tipo alto»	da L.	140.000
Orologio elettrico	da L.	8.500
Bilancia pesapersone	da L.	4.500
Affettatrice elettrica	da L.	23.500
Ferro a vapore	da L.	10.900
Frullatore con macinacaffè	da L.	8.500
Aspirapolvere	da L.	9.000
Fon	da L.	3.500
Termofori elettrici	da L.	6.000
Calcolatrici elettroniche	da L.	14.000

Specchi da bagno e tanti lampadari a prezzi scontatissimi
CONSEGNA OVUNQUE

PER ARREDARE LA TUA CASA o'é TRUCCO arredamenti
Diano Marina
Via Generale Dalla Chiesa, 33 - Tel. (0183) 498...
COMUNICATO IMPORTANTE
Causa sgombero immediato vecchi locali per ampliamento ai piani superiori
COLOSSALE SVENDITA DELLA MERCE IN GIACENZA CON SCONTI DAL 25 % AL 50 %
Vasto assortimento in svendita di salotti in pelle, vinile e stoffa - mobili in stile e moderni - camere - cameretta - soggiorni - cucine all'americana - ingressi.
Una vostra visita nei nostri negozi senza alcun impegno vi convincerà.
N.B. Si accetta solo pagamento contanti. Consegna e montaggio e installazione compresa nel prezzo.

COMUNE DI IMPERIA
Questo Comune intende cedere in gestione il civico mattatoio con decorrenza 1° gennaio 1977
Lo schema del contratto è a disposizione degli interessati: a richiesta può essere inviato per posta. Gli interessati sono invitati a presentare offerte in busta chiusa e sigillata entro il 20 corrente.
Imperia li 7 dicembre 1976.
Il Sindaco Giuseppe Vassallo

TEATRO COMUNALE CHIABRERA SAVONA
CONTINUA AL BOTTEGHINO DEL TEATRO LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI ALLA STAGIONE MUSICALE 76-77
POSTO UNICO L. 12.000 per 13 grandi concerti
TEL. 20.409

Per questa pubblicità rivolgersi alla Publikompass
GENOVA Via E. Vernazza, 25 - tel. 982.588
SAVONA Via Astengo 1/3 - t. 500.490 - 30.219
IMPERIA Via Matteotti 10 - telefono 20.841
SANREMO Via Gioberti 47 - t. 85.872 - 82.366

SORDITÀ
MAICO è la più grande organizzazione al servizio dei deboli di udito dal 1937: 40 ANNI DI STUDI, RICERCHE E PROVE nei suoi laboratori di MINNEAPOLIS (Usa) e di AMBURGO (Germania Ovest) per consegnare al mondo apparecchi sempre più perfezionati e idonei a risolvere ogni tipo di sordità, anche la più grave, anche la più difficile. MAICO Vi offre la sua esperienza di 40 anni presentandoVi i due prestigiosi nuovissimi apparecchi
DISCRIMINATOR IV e MARK 170 in grado di raddoppiare il Vostro sentire
alle dimostrazioni speciali di:
SANREMO: UFFICIO MAICO via Matteotti, 208 - tel. 71.550 - il 15-16-17-18 dicembre
IMPERIA: FARMACIA DR. NOVARO via Bonfante, 64 - tel. 23.723 - martedì 14 dicembre
VENTIMIGLIA: FARMACIA AZARETTI DEL DR. QUAGLIA via Cavour, 47 - tel. 31.269 - giovedì 16 dicembre
Visitateci - Provate gratuitamente - Telefonateci per visite a domicilio
MAICO Soltanto una grande organizzazione può offrirVi una scelta sicura tra la migliore produzione odierna
All'affezionata clientela ed a tutti i deboli di udito la MAICO porge auguri di Buon Natale e di felice Anno Nuovo e regala, a tutti coloro che visiteranno i nostri Centri, «70 PAGINE DI SALUTE» raccolte in un prezioso volumetto.

RITORNA PER LE VOSTRE FESTE
Il diavolo del Torrone
quello del TORRONE ALLA PANNA
E QUEST'ANNO CI PRESENTA LE NOVITA' 1976
il TORRONE AL CAFFE' E AL LIQUORE